

ASSEMBLEA DEI SINDACI
16 DICEMBRE 2016
Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Sindaco Claudio CATAUDO - *Comune di Ceppaloni*

Segretario, abbiamo ampiamente superato un'ora e mezza dall'orario di convocazione: La prego, quindi, di procedere a chiamare l'appello, altrimenti anch'io mi allontano.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario Generale dell'Ente*

Spetta al Presidente procedere all'appello.

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

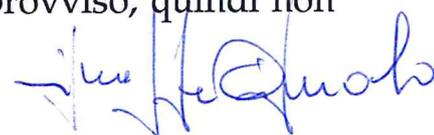
Tra qualche secondo iniziamo, solo un po' di pazienza.

Sindaco Claudio CATAUDO - *Comune di Ceppaloni*

Da parte nostra, la massima tolleranza e la massima disponibilità; però dalle 11:00 alle 12:30 è passata un'ora e mezza. Da statuto e regolamento (anche se non è previsto, però per analogia con quello che è il regolamento del Consiglio provinciale) io chiedo che venga fatto l'appello, altrimenti anch'io mi allontano dall'Aula avendo avuto - ripeto - la convocazione dell'Assemblea per le 11.00 e per le ore 13:00 quella per il Consiglio provinciale. Noi abbiamo dato già la massima disponibilità ad attendere. Chi voleva, poteva venire; nessuno di noi sta qui a tergiversare o a strumentalizzare una posizione: siamo qui, siamo presenti, però non è che possiamo aspettare all'infinito di avere la presenza di altri (se mai arriveranno). Quindi io chiedo ovviamente al Segretario di mettere a verbale quello che sto dicendo e al Presidente di procedere all'appello; diversamente, vi prendete Voi la responsabilità di quello che non viene fatto rispetto ai nostri regolamenti.

Sindaco Michele NAPOLETANO - *Comune di Airola*

Segretario, prima di procedere all'appello chiedo la parola - se è possibile. Io condivido, con il collega sindaco Cataudo, che il tempo ormai è scaduto; però dobbiamo avere - caro sindaco e cari colleghi - un po' di responsabilità in più. Certo, non è colpa nostra, perché noi siamo qua in perfetto orario. Però cerchiamo di capire, innanzitutto noi stessi, che il Bilancio va approvato: ci sono tante cose, anche per i dipendenti che lavorano su questi uffici, e dobbiamo avere quindi grande responsabilità. Ecco, chi è presente sicuramente sta qui per svolgere il proprio compito, stiamo aspettando altri due o tre Sindaci che stavano parcheggiando le auto giù, che sono sicuramente in netto ritardo, però sappiamo pure bene che, gli impegni dei sindaci, a volte sono... come dire, succedono cose all'improvviso, quindi non



dobbiamo né colpevolizzare né accusare altri: stanno giù, prendiamoci 10 minuti di tempo per farli salire dopo di che facciamo il nostro dovere e cioè di approvare questo Bilancio e dare anche la possibilità, sia a chi lavora per le attività che stanno in corso e sia anche a noi, che dopo dovremmo riunirci di nuovo penso da qui a pochi giorni. E allora, visto che stiamo nelle vacanze natalizie ed ognuno di noi è molto impegnato per le tante manifestazioni che si svolgono sui propri territori in questo periodo, credo che 10 minuti di attesa siano opportuni: penso che può passare, collega Cataudo, questa mia proposta. Ma soltanto per avere responsabilità, per il ruolo che svolgiamo in questi scranni e in questi banchi, che è proprio il ruolo che ci compete di responsabilità ma soprattutto di rispetto per chi deve continuare a svolgere le attività, soprattutto i dirigenti e i dipendenti della Provincia.

Sindaco Claudio CATAUDO - *Comune di Ceppaloni*

Sindaco Napoletano, tu sei sempre molto garbato, come più volte è successo in Consiglio, dove ci siamo trovati anche in sintonia; però è anche una questione di rispetto altrui...

Sindaco Michele NAPOLETANO

L'ho detto prima, hai ragione.

Sindaco Claudio CATAUDO

Quello dell'Assemblea, non è comunque un parere vincolante rispetto alla approvazione del Bilancio; però lo statuto prevede che entro 10 giorni dalla prima convocazione, laddove non si dovesse ottenere il parere, si riconvoca e comunque si tiene il Consiglio provinciale per l'approvazione o meno definitiva del Bilancio: si tratterebbe, quindi, solo di rinviarla. Però io dico di più: noi siamo presenti qui, probabilmente il discorso che hai fatto a questa Assemblea andava fatto più alla vostra parte politica, se c'è la maggioranza dei rappresentanti amministrativi e ad altri che stiamo qui presenti a fare il nostro dovere nel rispetto delle istituzioni, dei dipendenti e dell'intera provincia: questi discorsi, probabilmente vanno fatti ad altri colleghi amministratori. Non certo a noi. Quindi io con questo abbandono la seduta...

Presidente Claudio RICCI

No, Claudio, no: non è da te.

Sindaco Michele NAPOLETANO

Caro Presidente, una sola risposta al Consigliere prima di procedere all'appello: sindaco e collega, lo sai benissimo come la penso sugli schieramenti politici e di appartenenza, che ognuno di noi rappresenta; però quando sediamo in quest'Aula, non esistono più schieramenti politici, ma esiste una linea di progresso, in questo momento per la provincia e quindi, per il bene della nostra provincia, io credo che dobbiamo aspettare altri cinque minuti... no, e allora il Presidente può procedere all'appello.

Sindaco Carmine VALENTINO

Presidente, posso?

Prego, il sindaco di Sant'Agata.

Sindaco Carmine VALENTINO - *Comune di Sant'Agata dei Goti*

Io non credo sia una questione di "parte politica", è innanzitutto una questione di rispetto tra di noi. Credo, quindi, che a questo punto - Presidente - l'invito sia di tutta l'Assemblea: è una questione di rispetto tra noi. Condivido la tua richiesta, e condivido anche le parole del Sindaco di Airola, perché in questa sede non stiamo qui come rappresentanti di una parte politica ma siamo chiamati come Assemblea dei Sindaci; quindi procediamo - come da te richiesto - con l'appello di tutti i Comuni, vediamo la presenza (anche al sindaco di Ceppaloni chiedo di essere presente) e poi eventualmente il Presidente, nell'ambito delle sue prerogative, farà le successive convocazioni. Io volevo però sottolineare che in questi consessi - credo - da sindaci, tutti noi, dobbiamo avere rispetto innanzitutto tra di noi: e hai ragione nel dire che stiamo qui aspettando da un po' di tempo; ecco perché, onestamente, ritengo (anche per una forma di correttezza generale tra di noi) che dobbiamo procedere con l'appello così eventualmente, anche chi è assente, comprende che ha creato una difficoltà a tutti noi. Non ad una parte politica, ma è una questione di rispetto tra tutti noi amministratori del nostro territorio e del nostro Sannio. Grazie Presidente.

Presidente Claudio RICCI

Grazie al sindaco Cataudo, al sindaco Valentino e al sindaco di Airola Napoletano. Permettetemi: prima di procedere con l'appello credo di avere, più che il diritto... (qua i diritti ormai si sono assottigliati) credo di avere il "dovere" di fare una comunicazione ai presenti, così, anche un po' a titolo di amarezza (e mi dovete comprendere). Guardate signori, io sono stato Sindaco fino a qualche mese fa, adesso ho responsabilità - per Vostro mandato - di fare il Presidente della Provincia. Mi corre l'obbligo dire, a me stesso e a tutti noi, che in questo momento veramente le divisioni tra di noi (Claudio, lo sai come abbiamo sempre interloquito io e te) le divisioni in questo momento fra di noi sono veramente... (e io dico le divisioni partitiche, per parte) sono veramente, non inutili - per l'amor di Dio, peso le parole - ma "dannose" per le nostre comunità. Mi spiego, e cerco di essere sintetico per quello che è possibile, perché gli argomenti sono complessi. Allora, quando noi ci siamo insediati (parlo di me e del Consiglio provinciale) due anni fa...

Sindaco Carmine VALENTINO

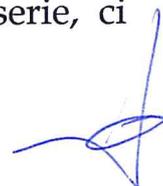
Presidente posso avere una copia delle presenze? Perché ci sono anche diversi presenti che però si sono allontanati: vorrei per correttezza sapere chi è venuto, era presente ma si è allontanato pochi minuti fa.

Presidente Claudio RICCI

Appena finisco di parlare procediamo con l'appello, consentitemi questi secondi di comunicazione che voglio fare ai Sindaci. Stavo dicendo: quando noi ci siamo insediati, due anni fa, avevamo dinanzi a noi un quadro normativo che ci portava ad essere e a doverci attrezzare verso certe cose; non ce lo nascondiamo: tutti sapevamo, o almeno abbiamo lavorato in questi due anni perché la Provincia dovesse ormai fare una sorta di 'passaggio di consegne'. Non si sa bene a che cosa, ma comunque il dato certo era che le Province finivano di essere... (e uso le parole della Costituzione) finivano di essere "costitutive della Repubblica". Noi abbiamo lavorato in questi anni con questa *mission*, chiamiamola così; tanto è vero che abbiamo avuto una draconiana diminuzione di personale (se n'è andato circa la metà: non è che *se n'è andato*, abbiamo dovuto lavorare perché se ne andasse il 50% del personale); e non Vi faccio il conto dei milioni di euro che mancano ai nostri bilanci.

Adesso, da qualche giorno, abbiamo dinanzi a noi una *mission* diversa: sono cambiate - come si dice - le regole del gioco; adesso, quindi, ci dobbiamo attrezzare tutti quanti ad una Provincia diversa, ad una Provincia che intanto continuerà ad essere tale. E questa non è una notizia di poco conto, perché certo non possiamo richiamare in servizio i dipendenti che abbiamo mandato via e certo non possiamo chiedere allo Stato la restituzione di qualcosa come 26-27 milioni di euro (perché tanti ci sono stati sottratti tra il 2015 e il 2016). E io, o chiunque altro al mio posto non è che può chiedere allo Stato "Restituiscici questi soldi" oppure possiamo richiamare in servizio circa 100 dipendenti e dire loro "Sapete, scusate, abbiamo sbagliato: vi abbiamo mandato via, ma adesso tornate a lavorare da noi". Voi sapete bene che queste cose non si possono fare, non le potrebbe fare neanche Mandrake se fosse seduto al mio posto. E allora il punto qual è? -e richiamo di nuovo il senso di responsabilità.

Adesso dobbiamo incominciare un cammino diverso: io Vi chiedo di restare in Aula e di aspettare ancora qualche minuto, perché ho notizie che stanno arrivando alcuni ritardatari, perché guardate, qua non è questione né di destra né di sinistra né di centro, né di sopra e né di sotto. Io non sono un qualunque, Voi sapete che io appartengo ad una parte politica e sono schierato (io sono schierato da quando sono nato: ho tutti i difetti, ma si è sempre saputo la mia 'targa' qual è) ma nonostante questo, io in questo momento faccio appello veramente a tutti noi perché noi siamo al 16 dicembre, pensate l'assurdità della situazione: noi approviamo, il 16 dicembre 2016, un Bilancio di previsione per il 2016. Se non fossero cose serie, ci sarebbe da ridere!



Ma intanto, se non approviamo questo Bilancio si aprono scenari per tutti noi ancora peggiori (ma non per noi personalmente, perché non siamo autoreferenziali: per i nostri cittadini, per il nostro Sannio); perché nonostante tutto, come Provincia, in questo 2016, comunque abbiamo messo in campo degli atti, abbiamo fatto degli stanziamenti, abbiamo previsto delle opere sul territorio: abbiamo comunque già fatto delle cose. Se adesso paradossalmente noi le approviamo *ex post*... io lo so che si sarebbe potuto approvare prima, ma non è colpa nostra se facciamo un bilancio a fine anno; però, se noi non approviamo questo bilancio, cari Sindaci, io non è che voglio usare parole di ricatto (per l'amor di Dio, nessuno mi fraintenda: nessuno mi fraintenda) ma guardate che noi mettiamo in discussione delle cose sul territorio che, o si stanno facendo o si devono fare. Questo è il dramma che abbiamo dinanzi a noi. Ecco perché io Vi chiedo di restare in Aula, approviamo questo bilancio e poi, il 10 gennaio, ci sono le elezioni provinciali: daremo sfogo in quella sede in quel giorno alle nostre divisioni eventualmente, ma oggi veramente Vi faccio un accorato appello di restare perché non è in discussione una parte politica, sono in discussione alcuni atti che pregiudicherebbero ancora di più la vita dei nostri territori. Questo è quello che ci tenevo a dirVi, ma con tutta sincerità -credetemi. Dopo di che, se riusciamo ad avere la Vostra disponibilità ancora per qualche minuto (perché vedo che stanno arrivando dei rappresentanti dei sindaci) facciamo questa Assemblea, poi credo non ci mancherà occasione nelle prossime settimane per parlare di altre cose. Allora, segretario, La prego di procedere immediatamente all'appello e Vi dico pure che se per caso non dovessimo raggiungere il numero legale, prego tutti di restare ancora un secondo perché insieme voglio pattuire (uso questo brutto termine) la convocazione per la prossima Assemblea: fosse pure il giorno di Natale, guardate noi blocchiamo tutta la provincia, blocchiamo i territori, non è che si blocca il presidente della Provincia. Detto questo, segretario La prego di procedere all'appello.

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Airola, presente; Amorosi, presente; Apice, presente; Apollosa, assente; Arpaia, assente; Arpaise, assente; Baselice, presente; Benevento, assente; Bonea, assente; Bucciano, presente; Buonalbergo, presente; Calvi, presente; Campolattaro, assente; Campoli M. T., assente; Casalduni, presente; Castelfranco, assente; Castelpagano, assente; Castelpoto, presente; Castelvenere, assente; Castelvetero V.F., assente; Cautano, assente; Ceppaloni, presente; Cerreto Sannita, assente; Circello, assente; Colle Sannita, presente; Cusano Mutri, presente; Dugenta, assente; Durazzano, assente; Faicchio, assente; Foglianise, presente; Foiano, presente; Forchia, assente; Fragneto l'Abate, assente; Fragneto Monforte, assente; Frasso Telesino,

presente; Ginestra degli Schiavoni, assente; Guardia Sanframondi, presente; Limatola, assente; Melizzano, presente; Moiano, presente; Molinara, presente; Montefalcone, assente; Montesarchio, presente; Morcone, presente; Paduli, presente; Pago Veiano, presente; Pannarano, assente; Paolisi, assente; Paupisi, presente; Pesco Sannita, presente; Pietraroja, presente; Pietrelcina, presente; Ponte, assente; Pontelandolfo, assente; Puglianello, presente; Reino, presente; San Bartolomeo in Galdo, assente; San Giorgio del Sannio, assente; San Giorgio La Molara, assente; San Leucio del Sannio, assente; San Lorenzello, presente; San Lorenzo Maggiore, assente; San Lupo, presente; San Marco dei Cavoti, presente; San Martino Sannita, assente; San Nazario, assente; San Nicola Manfredi, assente; San Salvatore T., assente; Sant'Agata dei Goti, presente; Sant'Angelo a Cupolo, assente; Sant'Arcangelo T., assente; Santa Croce del Sannio, assente; Sassinoro, assente; Solopaca, presente; Telesse Terme, presente; Tocco Caudio, presente; Torrecuso, presente; Vitulano, presente. Allora abbiamo la presenza di 38 Sindaci, che corrisponde ad una popolazione di 130.647. L'Assemblea non è in numero legale.

Sindaco Carmine VALENTINO

Scusate, nella somma Paolisi ho visto che non c'è il numero degli abitanti...

Voce

No, l'hanno messo dopo.

Sindaco Carmine VALENTINO

Segretario chiedo scusa, se possiamo ripetere il totale dei presenti in termini di abitanti: 38 sindaci presenti per un numero di abitanti pari a?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Pari a 130.647 (la soglia minima è fissata a 142.451).

Presidente Claudio RICCI

Siccome l'Assemblea non è in numero legale, io ho il dovere di convocare la prossima Assemblea. Ora teniamo presente che siamo al 16 dicembre, le regole mi dicono che "entro 10 giorni" devo convocare di nuovo l'Assemblea dei Sindaci; se poi l'Assemblea va di nuovo deserta, posso eventualmente procedere all'approvazione in Consiglio provinciale: ma poi vediamo anche là cosa si decide di fare. Oggi è 16, quando vogliamo riunire l'Assemblea signori? Escluderei il 25 e il 24 altrettanto, per ovvie ragioni; ma io a questo punto sono anche disposto a venire il giorno di Natale, perché lo ripeto per l'ennesima volta: qua non si tratta del bilancio del presidente, ma si tratta del bilancio.... se no blocchiamo completamente la Provincia.

Sindaco Carmine VALENTINO

Presidente chiedo scusa, Le chiedo la cortesia di verificare quali sono le prevalenti esigenze dei Sindaci anche per capire... perché ritornare e non raggiungere il numero legale, o che qualcuno come oggi vada via (non so per quale ragione o motivo) sarebbe opportuno che questa mattina decidessimo insieme una data: anche il 27 o 28...

Presidente Claudio RICCI

No, perché dobbiamo convocarla "entro 10 giorni"; l'ultimo giorno utile, quindi, è il 26. E se ci sono Sindaci che già ci dicono che non possono venire, facciamo uno sforzo ulteriore: possiamo anche pensare di farlo di pomeriggio.

Sindaco Carmine VALENTINO

Presidente, come suggeriva il sindaco Vessichelli, visto che lunedì 19 siamo dalle 8:00 alle 20:00 tutti chiamati ad esprimere il voto per l'Ente idrico campano, l'Ambito Calore-Irpino, potrebbe essere l'occasione - dovendo venire tutti noi a Benevento - anche di calendarizzarla in un orario (le ore 12.00 eventualmente o primo pomeriggio, verificate voi) visto che a Benevento verremo tutti noi a votare (perché non è delegabile). Verifichiamo questa data, perché l'antivigilia abbiamo difficoltà un po' tutti.

Presidente Claudio RICCI

E allora ci vediamo lunedì 19, alle ore 11.00, come convocazione; con la preghiera di essere puntuali e presenti così io dopo faccio il Consiglio provinciale, nella stessa giornata, a seguire ed approviamo questo benedetto Bilancio - lo ripeto per la terza volta - che è nell'interesse di tutti: non è il bilancio del presidente è il bilancio della Provincia di Benevento.

Sindaco Carmine VALENTINO

Ma la convocazione sarà inviata a tutti?

Presidente Claudio RICCI

Assolutamente sì. Allora ci lasciamo in questa maniera: lunedì 19 dicembre ore 11:00 è convocata l'Assemblea dei Sindaci ed il Consiglio provinciale alle ore 12.00. Grazie.

